

Artribune

ARTRIBUNE.COM (home page)

Italian Council 2025. Ecco i 55 progetti vincitori che promuoveranno l'arte italiana all'estero

July 3, 2025

<https://www.artribune.com/arti-visive/arte-contemporanea/2025/07/italian-council-edizione-14-55-progetti-vincitori/>

HOME > ARTI VISIVE > ARTE CONTEMPORANEA

Italian Council 2025. Ecco i 55 progetti vincitori che promuoveranno l'arte italiana all'estero

Dall'acquisizione di opere di artisti italiani in musei esteri al supporto per guest curator connazionali in mostre straniere: sono 55 i vincitori totali del programma ministeriale giunto alla quattordicesima edizione, che stanZIA oltre 2 milioni e mezzo di euro

di Redazione 📅 03/07/2025



Con un finanziamento pari a 2.700.000 euro (uguale all'anno scorso) da spartirsi, sono stati annunciati i 55 progetti vincitori (a fronte delle 337 candidature pervenute) della quattordicesima edizione di Italian Council 2025, ovvero quello strumento di sostegno e produzione dell'arte italiana nel Belpaese e all'estero, di cui il Ministero della Cultura si è dotato nel 2016.

La storia del Bando Italian Council

[L'iniziativa](#), lanciata dalla DGAAP – Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (ora evoluta in DGCC – Direzione Generale Creatività Contemporanea), da allora finanzia progetti presentati da artisti italiani, curatori, critici, musei, enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, fondazioni e associazioni culturali non profit provenienti da tutto il mondo: lo scopo è la produzione d'opere d'arte che andranno ad incrementare le pubbliche collezioni dei musei nazionali, la realizzazione di iniziative come mostre e progetti editoriali, e la partecipazione a manifestazioni internazionali o residenze all'estero.

La quattordicesima edizione dell'italian Council

Dal 2020, Italian Council ha ampliato ulteriormente le tipologie di intervento, includendo il supporto per Guest Curator italiani in mostre all'estero, il sostegno ad azioni collaterali all'acquisizione di opere di artisti italiani in musei stranieri e l'erogazione di un'unica borsa di ricerca per talenti italiani, destinata a sostenere l'attività dei lavoratori delle arti visive in senso più ampio. Si tratta, essenzialmente, di finanziamenti per il sostegno a progetti internazionali di ricerca e residenza rivolti ad artisti, curatori e altri professionisti dell'arte visiva, con lo scopo di “sviluppare professionalmente i talenti italiani, finanziando borse di ricerca presso istituzioni internazionali”. Attualmente, dunque, si sviluppa su tre ambiti di intervento, purché supportati da istituzioni straniere; e musei, enti pubblici e privati, istituti universitari, fondazioni, associazioni culturali, comitati formalmente costituiti, italiani e stranieri, purché tutti senza scopo di lucro.

Italian Council 2025: i vincitori Ambito 1 per committenza e acquisizione

Sono 13 i progetti selezionati dalla Commissione per l’Ambito 1 (Committenza internazionale e acquisizione di opere) dell’Italian Council 2025: WIELS Centre for Contemporary Art (Forest, Belgio) con Extra City (Anversa, Belgio) e Grenswerk (Gand, Belgio) con il progetto *Sicomoro Centenario* di Bianca Baldi destinato al Museo delle Civiltà, Roma. Almanac Inn (Torino, Italia) con Institute Art Gender Nature, Basel Academy of Art and Design (Basilea, Svizzera) con il progetto *Bar Tango* di Benni Bosetto destinato al MAMbo – Museo d’Arte Moderna di Bologna. Castello di Rivoli (Rivoli, Italia) con Kunsthaus Zürich (Zurigo, Svizzera) con il progetto *Domani torno / I Am Back Tomorrow 1995-2025* di Enrico David destinato al Castello di Rivoli – Museo d’Arte Contemporanea, Rivoli (TO). Fondazione Pastificio Cerere (Roma, Italia) con MUNTREF – Museo de la Universidad Nacional de Tres de Febrero (Buenos Aires, Argentina) con il progetto *Aguante* di Giovanni Maria de Cataldo destinato al Museo di Palazzo Collicola del Comune di Spoleto (PG). Associazione Makramé (Caltagirone, Italia) con Jatiwangi art Factory (Jatisura, Indonesia) e Keramiekmuseum Princessehof (Leeuwarden, Paesi Bassi) con il progetto *Sound, ceramics and communities* di Domenico Mangano & Marieke van Rooy destinato al MACC – Museo d’Arte Contemporanea di Caltagirone / Ospedale delle Donne, Caltagirone (CT). Halle Nord (Ginevra, Svizzera) con Zënza Sëida – Biennale Gherdëina (Bolzano, Italia) con il progetto *Dormancy* di Jacopo Belloni destinato alla GAMEC – Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo. Fondazione OELLE Mediterraneo Antico (Acicastello, Italia) con Sonnestube (Lugano, Svizzera) e Artphilein Editions (Paradiso, Svizzera) con il progetto *Pro tempore* di Luca Vitone destinato al Madre – Museo d’Arte contemporanea Donnaregina, Napoli. PAF (Olomouc, Repubblica Ceca) con il progetto *A London Music Scene* di Rebecca Salvadori destinato al Museion, Bolzano. Zero al cubo (Lecce, Italia) con Associazione Archivio Storico Olivetti (Ivrea, Italia) e Fundación Foro del Sur / BIENALSUR (Buenos Aires, Argentina) con il progetto *Nuove Geometrie di Esistenza* di Antonio Della Guardia destinato al MAMbo – Museo d’Arte Moderna di Bologna. Università Vita-Salute San Raffaele (Milano, Italia) con Futurium (Berlino, Germania) con il progetto *TECHnotOXIC* di Christian Fogarolli destinato al Museion, Bolzano. StandOrt Performing Arts (Torino, Italia) con 3 bis f (Aix en Provence, Francia) e Archivio Gribaudo (Torino, Italia) con il progetto *The Space of the Tongue* di Ambra Pittoni destinato al Madre – Museo d’Arte contemporanea Donnaregina, Napoli. Centro Itard Lombardia (Milano, Italia) con The Emily Harvey Foundation (New York, Stati Uniti d’America) e Regione Puglia Dipartimenti Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio (Italia) con il progetto *Amazonia: Relatos de Abudancia* di Sergio Racanati destinato al MAN –

Museo d'Arte della Provincia di Nuoro. Fondazione Torino Musei per Luci d'Artista (Torino, Italia) con Museum and Galleries of Ljubljana/Match Gallery (Lubiana, Slovenia) con il progetto *The Radiant Van* di Canemorto destinato a Luci d'Artista, Torino.

Italian Council 2025: i vincitori Ambito 2 per promozione internazionale

Sono 21 i progetti selezionati dalla Commissione per l'Ambito 2, Promozione internazionale di artisti, curatori e critici. Di cui 8 mostre monografiche presso istituzioni internazionali: Hamburger Bahnhof International Companions (Berlino Germania) per la mostra *Petrit Halilaj: The Veil of the Flowering Pear* (titolo provvisorio) presso l'Hamburger Bahnhof. Sterling and Francine Clark Art Institute (Williamstown, Stati Uniti d'America) per la mostra *Giorgio Griffa: Linearity* (titolo provvisorio) presso The Clark Art Institute. Mimosa House (Londra, Regno Unito) per la mostra *Show less* di Claire Fontaine presso Mimosa House. Compton Verney House Charity (Compton Verney, Regno Unito) con Estorick Collection of Modern Italian Art (Londra, Regno Unito) per la mostra *Carla Accardi – Radical Abstraction* presso Estorick Collection, Londra e Compton Verney. Associazione Archivio Mauro Staccioli (Volterra, Italia) con Fondation CAB (Bruxelles, Belgio) per la mostra *Mauro Staccioli. Overcoming Barriers* presso Fondation CAB, Bruxelles e Saint-Paul de Vence (Francia). La Ferme du Buisson (Marne-la-Vallée, Francia) per la mostra *Monia Ben Hamouda: Fault Lines* presso La Ferme du Buisson. **Magazzino Italian Art Museum (Cold Spring, Stati Uniti d'America) per la mostra *Marinella Senatore. I Contain Multitudes* presso Magazzino Italian Art Museum.** Centro Cultural Recoleta (Buenos Aires, Argentina) per la mostra *Marco Giordano: Slip Touch* presso il Centro Cultural Recoleta.

Artisti e guest curator a mostre e manifestazioni internazionali

Sono 5 le partecipazioni di artisti a importanti manifestazioni internazionali e mostre collettive: Siddhartha Arts Foundation (Kathmandu, Nepal) con Nepal Academy of Fine Arts per il progetto *Icarus* di Giorgio Andreotta Calò per Kathmandu Triennale, 2026. Association Biennale Son (Valais, Svizzera) per la partecipazione di Cally Spooner alla Biennale Son, 2025. Association LEMME (Sion, Svizzera) per il progetto di Genuardi/Ruta in occasione di LEMME in – LEMME out, 2025. Creative Institute

Trencin (Trencin, Slovacchia) per il progetto *Symposium* di Eugenio Tibaldi in occasione di Trencin European Capital of Culture, 2026. Artbased (Trento, Italia) con Berlin Biennale for Contemporary Art / Kunst-Werke Berlin (Berlino, Germania) per il progetto *IMMATERIALIS* di Anna Scalfi Eghenter per Berlin Biennale, 2025.

Le 8 pubblicazioni internazionali

Tra i vincitori ci sono anche 8 pubblicazioni internazionali: Settore Musei Civici Di Bologna | MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna (Bologna, Italia) con Studio Fabio Mauri – Associazione per l'Arte l'esperienza del mondo (Roma, Italia) per il progetto *Fabio Mauri. Catalogue Raisonné*. Fondazione per le arti contemporanee in Toscana (Prato, Italia) per il progetto *I Magazzini Criminali, 1972-1985*. Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli (Roma, Italia) per il progetto *Walter Maioli: The Sound Keeper*. Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee (Napoli, Italia) per il progetto *Piero Golia: Panorama*. Agenzia per il Lavoro Immateriale (Bologna, Italia) per il progetto *No, Neon, No Cry*. Villa Arson (Nizza, Francia) per il progetto *Nothing about us without us*. Looking Forward – Art Projects (Londra, Regno Unito) con Museet for Samtidskunst Roskilde (Roskilde, Danimarca) per il progetto *Danilo Correale: Living Dead Times*. Museo delle Civiltà (Roma, Italia) per il progetto *Which Civilizations? Contemporary Art as a Tool to Reread, Rewrite, and Repair*.

Italian Council 2025: i vincitori Ambito 3 per lo sviluppo dei talenti

Sono 21 i progetti selezionati dalla Commissione per l'Ambito 3, Sviluppo dei talenti: Felice Moramarco (curatore), con il progetto di ricerca *Practices of absence: filmmaking and the representation of the unrepresentable*. Enrico Malatesta (artista), con il progetto di ricerca *Sound Connection: a fluid listening through air, water and matter*. Beatrice Favaretto (artista), con il progetto di ricerca *HOLD ME WHILE I'M NAKED*. Giulia Pollicita (curatrice), con il progetto di ricerca *Italy-Hong Kong Express* (titolo provvisorio). Nura Tafeche (artista), con il progetto di ricerca *La politica del rendering: il regime della speculazione visiva e della distruzione spaziale nell'era di NEOM*. Annalisa Pellino (ricercatrice), con il progetto di ricerca *L'impulso aurale nelle arti visive contemporanee*. Allison Diane Donahue (artista), con il progetto di ricerca *I'm a poet & How the Poetry of Frank O'Hara, Barbara Guest, and Charles Olson changed the art world forever. An exploration of experimental poetry within the contemporary art context*. Francesca Ceccherini (curatrice), con il progetto di ricerca *Co-listening:*

Sound Practices and Processes of Repair from the Indian Subcontinent. Alessandra Franetovich (critica d'arte), con il progetto di ricerca *Cosmic Imageries in Arte Povera from the Space Race to the Planetary Turn*. Valentina Furian (artista), con il progetto di ricerca *Vanagloria (seeing double)*. Davide Sgambaro (artista), con il progetto di ricerca *Isolation caved in, I adore you*. Ilaria Mancina (curatrice), con il progetto di ricerca *[in]visible*. Francesca Boggeri (Dafne Boggeri) (artista), con il progetto di ricerca *HARD COPY SOFT TOUCH*. Fabiola Fiocco (ricercatrice), con il progetto di ricerca *Unfolding Ecosystems: Pratiche Istituenti da una Prospettiva in Rete / Institutional Practices from a Networked Perspective*. Alessandro Di Lorenzo (artista), con il progetto di ricerca *The Lathe of Heaven: Divinations, Dream and Scripted Spaces*. Alberta Romano (curatrice), con il progetto di ricerca *Kinship and Archive: From Private Narratives to Public Discourse Through Amateur Archives*. Friedrich Andreoni (artista), con il progetto di ricerca *Lo Spazio del Sogno*. Tommaso Santambrogio (artista), con il progetto di ricerca *TERET TERET*. Raziel Perin (artista), con il progetto di ricerca *Vitruvian Man (Healing Masculinity)*. Ginevra De Blasio (curatrice), con il progetto di ricerca *Il Filo dell'Astrazione: Uno studio comparativo di artiste tessili italiane e internazionali*. Giovanni Fava (artista), con il progetto di ricerca *Border Lines: Memories and Thoughts in Motion*.

Redazione

